



COMUNE DI SORENGO

COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE

RAPPORTO DELLA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE riugardante il MM No. 1269 del 18 settembre 2019 chiedente un credito di Fr. 400'000 per la costruzione dell'ecocentro comunale presso lo slargo di Via Ponte Tresa (fmn 109)

Onorevole signora Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

la commissione edilizia ed opere pubbliche si è riunita in data 13 febbraio 2020 alla presenza l'on. Fabrizio Rosa e l'arch. Gastone Boisco che hanno fornito delucidazioni in merito al messaggio summenzionato. Dopo questo incontro è apparso subito chiaro ai commissari la necessità di ritrovarsi nuovamente per una discussione che è avvenuta il 20 febbraio 2020.

Durante l'incontro del 20 febbraio, la maggioranza della Commissione Edilizia, nonostante le precisazioni e le risposte alle domande scaturite durante l'incontro del 13 febbraio con l'on. Rosa e l'arch. Boisco, si è ritrovata confrontata con molti quesiti e dubbi sulla bontà dell'ecocentro, a cominciare dalla posizione e dell'efficacia nel contesto del PGR oggetto del MM 1277.

La maggioranza della commissione ritiene si necessiti di tempo per disporre di dati sulla separazione e il riciclaggio post introduzione tassa sul sacco, con cui valutare l'adeguatezza del progetto.

Va anche aggiunto che la separazione in due messaggi del tema rifiuti, di cui anche quello sul PGR ha un importante capitolo sull'ecocentro, fa sì che la valutazione della maggioranza della commissione vada vista in ottica del progetto globale, facendo pertanto riferimento anche alle osservazioni che troverete leggendo il rapporto sul MM 1277.

La maggioranza della commissione propone di respingere il messaggio in oggetto con le seguenti motivazioni:

- 1) La commissione ritiene che dopo l'introduzione della tassa sul sacco la popolazione di Sorengo, debba avere tempo per intraprendere quanto necessario per rendere il processo di riciclaggio efficiente: nuove abitudini devono svilupparsi e la commissione auspica pertanto un periodo di transizione durante il quale fare capo ad una convenzione con l'ecocentro di Breganzona.
- 2) L'accessibilità per il riciclaggio all'ecocentro di Breganzona è simile a quella dell'ecocentro di via Ponte Tresa presentato nel MM in discussione e offre uno spettro di servizi più ampio.
- 3) La tabella dei costi di manutenzione e gestione dell'ecocentro a pagina 6 del MM 1277, senza dimenticare quelli dell'investimento, dimostra come l'ecocentro di via Ponte Tresa abbia costi superiori di quelli dell'ecocentro di Breganzona, e visto che per la maggior parte dei cittadini sia una che l'altra soluzione sono ugualmente scomode questi costi supplementari non ci sembrano giustificati.

La commissione inoltre ha dei dubbi sulla calcolazione futura dei costi di manutenzione pro capite nella prospettiva della crescita demografica dei residenti, perché si basa sul presupposto non scontato che i costi di manutenzione annuali rimangono uguali a quelli di oggi.

- 4) L'implementazione del nuovo ecocentro come presentato non rispetta il desiderio del cittadino Sorenghese di uno smaltimento e riciclaggio efficace, comodo e conveniente, e rappresenta uno status quo rispetto all'offerta di servizi destinati a favorire il riciclaggio, che pertanto non sembra possa essere particolarmente efficace nel raggiungimento dell'obiettivo di ridurre a 200 kg per abitante il quantitativo di RSU.
- 5) Per quanto riguarda il riciclo della plastica invitiamo il Municipio di trovare una soluzione praticabile, ricordando che il progetto descritto nel messaggio non prevede (più) il servizio di

raccolta e riciclo della plastica attualmente in opera, ma che si sa avere un certo impatto sui costi di gestione (da dati del 2019 si potrebbe stimare a ca. 3-4 fr pro capite in più).

Pertanto, la maggioranza della commissione si oppone all'approvazione del presente messaggio, pur grata e cosciente del grande lavoro intrapreso dal Lodevole Municipio nel preparare il progetto. Come detto allo stato attuale non si ritiene che i dati raccolti siano uno specchio sufficientemente affidabile per validare il progetto dell'ecocentro. Infatti, nei prossimi mesi a Sorengo risiederanno nuovi abitanti grazie al comparto Casarico e non solo, inoltre altre entità, quali Clinica St. Anna, OTAF e Franklin University per citare le principali, che risiedono sul territorio si troveranno a dover implementare e razionalizzare misure atte al riciclaggio, ponendo nuove basi su cui lavorare. Pertanto per la maggioranza della Commissione Edilizia rinunciare ora il nuovo ecocentro rappresenta un'opportunità per un futuro, magari prossimo, per una rivisitazione del PGR maggiormente orientato ad un efficace servizio di separazione e riciclaggio che magari preveda comunque la creazione di un ecocentro o opti per soluzioni diverse sul nostro territorio o decida di appoggiarsi definitivamente all'ecocentro di Breganzona.

Cordialmente.

Per la maggioranza della Commissione Edilizia:

f.to: On. Flavio Nessi
On. Lydia Terrani (relatrice)
On. Sabrina Nicod

Sorengo, 28 febbraio 2020